

CONCORSO PUBBLICO CONGIUNTO, PER TITOLI ED ESAMI, A N. 2 POSTI NEL PROFILO PROFESSIONALE DI DIRIGENTE MEDICO DI MEDICINA DEL LAVORO E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO DI CUI N. 1 POSTO PER LE ESIGENZE DELL'AZIENDA USL DI BOLOGNA E N. 1 POSTO PER LE ESIGENZE DELL'AZIENDA USL DI IMOLA

(indetto con determinazione n 2895 del 31/12/2021)

TRACCE PROVE

PROVA SCRITTA

Prova scritta n. 1:

Criteriologia medico-legale per la definizione dell'eziologia professionale di una malattia

Prova scritta n. 2:

Caratteristiche, profili di esposizione e attuali sistemi di sorveglianza dei tumori professionali

Prova scritta n. 3:

Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro e patologie correlate nel settore dell'edilizia

PROVA PRATICA

Prova pratica n. 1

Ricorso avverso il giudizio del medico competente del 21/06/22

Esprima il candidato, valutata tutta la documentazione allegata, ampio e motivato parere medico-legale di conferma, modifica o revoca del giudizio di idoneità alla mansione oggetto dell'opposizione.

Prova pratica n. 2:

Ricorso avverso il giudizio del medico competente del 31/05/22

Esprima il candidato, valutata tutta la documentazione allegata, ampio e motivato parere medico-legale di conferma, modifica o revoca del giudizio di idoneità alla mansione oggetto dell'opposizione.

Prova pratica n. 3:

Ricorso avverso il giudizio del medico competente del 03/12/21.

Esprima il candidato, valutata tutta la documentazione allegata, ampio e motivato parere medico-legale di conferma, modifica o revoca del giudizio di idoneità alla mansione oggetto dell'opposizione.

Le prove pratiche sono pubblicate nei siti internet

PROVA ORALE

1. Stress lavoro correlato: criteri di valutazione del rischio;
2. Promozione della salute nei luoghi di lavoro: ruolo del medico del lavoro pubblico e del medico competente;

3. malattie professionali in agricoltura;
4. rischio cancerogeno nei luoghi di lavoro;
5. ruolo del medico competente nella prevenzione dei rischi da agenti chimici pericolosi;
6. patologie dermatologiche professionali;
7. la sorveglianza degli ex esposti ad amianto;
8. principali patologie correlate ad esposizione ad amianto;
9. quali sono gli adempimenti medico-legali previsti in tema di malattia professionale;
10. il candidato illustri brevemente cosa si intende per monitoraggio biologico (definizione e tipologia);
11. il candidato illustri brevemente il ruolo del medico competente nel contesto della riunione periodica prevista dall'articolo 35 del D.Lgs. 81/08;
12. caratteristiche e profili di esposizione dei tumori professionali

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

PROVA SCRITTA

Ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 483/97, la prova scritta consisterà in una *"relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa"*. Ciascuna prova sarà formata da un elaborato.

Ciascun elaborato sarà esaminato dalla commissione al completo e valutato mediante attribuzione di un punteggio compreso tra 0 e 30 sulla base della:

- **capacità del candidato di inquadrare l'argomento;**
- **correttezza e completezza della risposta;**
- **capacità di sintesi;**
- **chiarezza espositiva**

I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti, il punteggio dell'elaborato sarà quello risultante dalla media dei voti espressi dai commissari.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

PROVA PRATICA

La prova verterà *"su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto"*. La commissione stabilisce di sottoporre ai candidati valutazione di casi e la medesima sarà svolta con le stesse modalità della prova scritta.

Le prove saranno valutate dalla commissione, la quale attribuirà a ciascun partecipante un voto compreso tra 0 e 30 sulla base della **correttezza della risposta, della completezza e della chiarezza dell'esposizione, nonché della capacità di sintesi e della padronanza dell'argomento dimostrate dal concorrente nel corso dell'esame inquadrabili nelle caratteristiche della disciplina in oggetto**. I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti, il punteggio dell'esame sarà quello risultante dalla media dei voti espressi dai commissari.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

PROVA ORALE

L'esame verterà "sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire" e si svolgerà alla presenza dell'intera commissione ed in un locale aperto al pubblico.

Immediatamente prima dell'inizio della prova, la commissione, collegialmente, predisporrà diversi quesiti di pari difficoltà, inerenti alla disciplina a concorso, in numero superiore di un'unità a quello dei concorrenti ammessi a sostenere l'esame.

Ciascun candidato estrarrà personalmente il quesito che costituirà oggetto della prova cui sarà sottoposto.

Al termine di ogni prova la commissione attribuirà un punteggio compreso tra 0 e 20 sulla base della **chiarezza espositiva, capacità di sintesi, conoscenza e completezza della trattazione dell'argomento dimostrata dal candidato nel corso della prova d'esame** I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti.

Ai sensi dell'art. 14, 2° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 14/20.